

ARCIDIOCESI DI COSENZA - BISIGNANO



VIA CRUCIS

con

*le meditazioni a cura delle Monache Minime
del Monastero "Gesù e Maria" di Paola*

VENERDI SANTO 2020

L'itinerario della Via Crucis è sempre un invito a rinnovare la propria scelta di seguire il Signore Gesù nella via della fede e della testimonianza evangelica, giacché egli "patì per noi lasciandoci un esempio perché ne seguiamo le orme" (*cf* 1Pt 2,21).

In questa particolare Settimana Santa, nella quale si manifesta in maniera più forte ed evidente la necessità per noi cristiani di celebrare il Mistero Pasquale, mistero di morte e di vita, momento di passione e di sofferenza trasformato da Cristo in via che conduce allo splendore e al trionfo della risurrezione, siamo accompagnati nella meditazione orante della Passione di Gesù dalle meditazioni offerte all'intera Chiesa diocesana dalle Monache Minime del Monastero "Gesù e Maria" di Paola.

Queste nostre sorelle che, sulla scia del Santo di Paola, vivono il carisma della Quaresima perpetua come servizio al rinnovamento personale e comunitario della Chiesa e dell'umanità, attraverso anche l'impegno della riparazione ai peccati che offendono Dio e rovinano gli uomini, ci aiutano, proponendoci un itinerario diverso rispetto allo schema tradizionale, a stare ai piedi della Croce per imparare sempre e di nuovo il grande insegnamento dell'amore di Dio per noi.

Mentre Le ringraziamo vivamente per il dono fatto a ciascuno di noi e alle nostre comunità, chiediamo al Signore che, nel meraviglioso e consolante Mistero della Comunione dei Santi, possiamo farci solidali con tutte le sorelle e i fratelli in umanità che in ogni parte del mondo lottano e sperano per un futuro rinnovato anche attraverso la presente sofferenza di tanti.

Il Crocifisso- Risorto continui a stare accanto all'uomo sofferente versando sulle sue piaghe l'olio della consolazione e il vino della speranza.

Cosenza, 8 Aprile 2020

Don Luca Perri
Direttore Ufficio Liturgico Diocesano

PREGHIERA DI INTRODUZIONE

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Il Signore, sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Guida: Preghiamo.

Breve pausa di silenzio.

Signore Gesù, il Tuo Santo Spirito ha condotto anche noi oggi ai piedi della Tua croce e, per questo nuovo dono della Tua bontà, vogliamo renderti infinite grazie. Fa che docili alla Sua azione, riscopriamo nella Tua croce il memoriale dell'amore fedele del nostro Dio, che per salvarci è giunto a sacrificare Te, Suo Unico Figlio, consegnandoti alla morte per tutti noi.

Invero, dobbiamo riconoscere che, a causa della superficialità che caratterizza questo nostro tempo, per alcuni la tua croce è divenuta un oggetto come altri da tenere in casa: la si compra secondo i gusti e, dopo averla sistemata, vi si passa davanti senza nemmeno guardarla... È la verità e te ne chiediamo perdono.

Ma Tu Signore, che puoi ridonare nuova vita a chi si affida alla Tua misericordia, concedici ora di seguirti con fede sulla via della croce, per riscoprire in essa il prezzo del nostro riscatto, pagato da Te per ridonarci la dignità di figli di Dio, dignità che purtroppo non abbiamo sempre il coraggio di difendere.

Riconosciamo, Signore, che troppo spesso Ti abbiamo abbandonato per accogliere gli inviti allettanti della tentazione, e da tempo ormai lo stesso male che abbiamo servito, e che ci ha ridotti in schiavitù, ci ha gettato a terra ridendosela di noi. Ma con maggior forza, riconosciamo e confessiamo la grandezza del Tuo amore per noi, al quale ci appelliamo soprattutto in questo tempo di dura prova e di inesprimibile dolore, affinché da Te perdonati e salvati, possiamo risorgere ancora una volta ad una vita nuova.

Sì, Signore, noi crediamo che Tu puoi rendere questa nostra prostrazione l'occasione favorevole per allontanarci dal peccato, il vero male che sta distruggendo la nostra società, che ci sta privando della vita presente e che può privarci di quella futura. Ti benediciamo perché proprio in tanta sventura, la Tua misericordia sta già facendo rifiorire in tanti nostri fratelli quei sentimenti di bene che il Tuo Spirito ha seminato in noi, ma che non riuscivano più a germogliare. Ridesta con potenza, anche in noi, Signore, il desiderio del bene, e apri ora i nostri cuori all'ascolto della Tua Parola affinché, da Te illuminati, ritorniamo a produrre quei frutti di opere buone che attendi da noi ed a risplendere nel mondo come figli della luce.

Salvacì Signore, e fa che ricominciamo a vivere a gloria del Tuo nome. Vieni in nostro soccorso, perché non abbiamo altro aiuto all'infuori di Te. Abbi pietà di noi, Signore, Tu che per noi hai consegnato Te stesso e vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

I STAZIONE
LA PREGHIERA DI GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua Croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

1° Lettore: Dal Vangelo secondo Matteo (26,37-39.42)

E presi con sé Pietro e i due figli di Zebedèo, cominciò a provare tristezza e angoscia. Disse loro: "La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me". E avanzatosi un poco, si prostrò con la faccia a terra e pregava dicendo: "Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu... E di nuovo, allontanatosi, pregava dicendo: "Padre mio, se questo calice non può passare da me senza che io lo beva, sia fatta la tua volontà".

MEDITAZIONE

2° Lettore: Signore Gesù, nessuno mai avrebbe potuto immaginare l'immensità del Tuo amore per noi, che Ti ha spinto non solo a caricarti del nostro peccato, ma a pagarlo in una carne fragile come la nostra, tanto da sperimentare in Te tutta la debolezza, la paura, il dolore dell'umanità, sino a fare la terribile esperienza della lontananza di Dio. Una scena priva di spettacolo per il mondo, eppure così degna di ogni ammirazione: un Dio che per amore è prostrato nel dolore. L'eterna lode delle Tue creature, Signore, non potrà mai bastare per rendertene sufficientemente grazie. Da Te impariamo cosa sia la fiducia incrollabile in un Dio che ama con amore di Padre, sempre, anche quando dispone qualcosa che potrebbe sembrare sconveniente o sproporzionata, come far pagare all'unico Giusto il male di tutti gli ingiusti. Contemplando Te possiamo comprendere cosa sia l'accettazione dell'umana debolezza e come essa trovi la sua unica forza nell'abbandono filiale al volere del Padre.

Breve pausa di silenzio

INVOCAZIONI E PREGHIERA:

Guida: Diciamo insieme: **Salvaci, Signore!**

- Da ogni sentimento di odio e di violenza.
- Dall'ingiusta e facile condanna dell'altro.
- Dalla superbia di chi vuol porsi sopra i fratelli.
- Dall'indifferenza davanti a chi soffre ingiustamente.
- Dal cuore ostinato che esclude il fratello.

Guida: Preghiamo

La Tua obbedienza, Signore Gesù, ci ottenga ancora una volta il perdono per le nostre infedeltà e ci aiuti a rispondere al volere del Padre con fiducia filiale, speranza viva e

carità ardente, per rendere a Lui la gloria dovuta e riparare al dolore che Ti abbiamo procurato con il peso delle nostre ribellioni. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Tutti: Padre nostro

***Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.***

II STAZIONE GESÙ È INCATENATO

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua Croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

1° Lettore: Dal Vangelo secondo Giovanni (18,12-14)

Allora il distaccamento con il comandante e le guardie dei Giudei afferrarono Gesù, lo legarono e lo condussero prima da Anna: egli era infatti suocero di Caifa, che era sommo sacerdote in quell'anno. Caifa poi era quello che aveva consigliato ai Giudei: "È meglio che un uomo solo muoia per il popolo".

MEDITAZIONE

2° Lettore: Rafforzato nella preghiera, Gesù, sei pronto per compiere la volontà del Padre e accogliere il calice che non Ti ha risparmiato.... Sei venuto nel mondo per fare quanto Egli Ti ha comandato, e ora Ti incammini verso la morte per salvare l'umanità e mostrare che Tu ami il Padre (*cf. Gv 14,31*).

Noi invece, Gesù, non sempre cerchiamo la volontà del Padre. Trascorriamo l'esistenza senza domandarci quale sia il progetto d'amore che ha pensato per noi, forse nemmeno crediamo che possa averne uno! Viviamo un'esistenza vuota, dove niente ha un senso preciso e dove ciò che viviamo sembra toglierci la vita. Come i farisei, non cerchiamo di comprendere il mistero che ogni uomo porta in sé, nemmeno il nostro, e così Ti leghiamo ancora le mani in noi stessi e negli altri, impedendoti di comunicarci quella vita piena che possiamo ricevere solo da un incontro vero con Te.

Breve pausa di silenzio

INVOCAZIONI E PREGHIERA:

Guida: Preghiamo e diciamo: ***Ascoltaci, Signore!***

-Per quelli che portano una croce nel loro corpo.

-Per quelli che portano una croce nel loro cuore e nella loro vita spirituale.

-Per quanti nella malattia sanno offrire la loro croce per la salvezza del mondo.

-Per quelli che sentono la loro malattia come una condanna inappellabile.

-Per quelli che facciamo soffrire imponendo loro la croce dell'indifferenza.

Guida: Preghiamo

Signore Gesù, perdonaci per aver vissuto tanto tempo senza un perché, lontani dal Tuo amore e senza il desiderio di conoscere Te e ciò che desideri da noi. Facci comprendere che solo Tu puoi dar senso alla nostra esistenza e aiutarci a trovare la gioia che viene dal compiere la volontà del Padre.. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Tutti: Padre nostro

***Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.***

III STAZIONE GESÙ È SCHIAFFEGGIATO

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua Croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

1° Lettore: Dal Vangelo secondo Giovanni (18,19-23)

Allora il sommo sacerdote interrogò Gesù riguardo ai suoi discepoli e alla sua dottrina. Gesù gli rispose: "Io ho parlato al mondo apertamente; ho sempre insegnato nella sinagoga e nel tempio, dove tutti i Giudei si riuniscono, e non ho mai detto nulla di nascosto. Perché interroghi me? Interroga quelli che hanno udito ciò che ho detto loro; ecco, essi sanno che cosa ho detto". Aveva appena detto questo, che una delle guardie presenti diede uno schiaffo a Gesù, dicendo: "Così rispondi al sommo sacerdote?". Gli rispose Gesù: "Se ho parlato male, dimostrami dov'è il male; ma se ho parlato bene, perché mi percuoti?".

MEDITAZIONE

2° Lettore: L'interrogatorio fatto a Gesù è tutta una messa in scena, perché i sommi sacerdoti ed i Giudei, violando la legge della quale si dichiarano difensori, hanno già deciso di ucciderlo ed Egli, con la risposta che dà al sommo sacerdote, fa comprendere che ne è consapevole. Proprio il sommo sacerdote, infatti, è tra coloro che hanno udito le sue parole e sa che per la Sua dottrina non possono condannarlo; smascherato e incapace di rispondere viene difeso dal soldato che, a sua volta, interrogato da Gesù, tace.

È l'ipocrisia con cui ancora oggi noi condanniamo Gesù, lo schiaffo con cui lo percuotiamo proprio noi cristiani, quando ci vergogniamo di testimoniare al mondo la sublimità del suo insegnamento e la libertà che ci viene ridonata attraverso la sua

osservanza; quando rifiutiamo di accogliere e presentare Cristo come l'Unico che può donare parole di vita eterna.

Breve pausa di silenzio

INVOCAZIONI E PREGHIERA:

Guida: Preghiamo e diciamo: ***Dona, Signore, la tua salvezza!***

- Per chi si è ritrovato improvvisamente in una difficile condizione.
- Per chi ha ricevuto la notizia di una grave malattia.
- Per chi si sente ormai senza energie davanti al suo futuro.
- Per chi sperimenta la brevità dei suoi giorni.

Guida: Preghiamo

Signore Gesù, la Tua grazia illumini la nostra mente ed apra il nostro cuore, affinché ritorniamo a Te con rettitudine d'intenzione e, accogliendo con fede la Tua Parola, riscopriamo e testimoniamo agli altri la bellezza della Tua Legge. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Tutti: Padre nostro

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.

IV STAZIONE GESÙ È RINNEGATO DA PIETRO

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua Croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

1° Lettore: Dal Vangelo secondo Giovanni (18,25-27)

Intanto Simon Pietro stava là a scaldarsi. Gli dissero: "Non sei anche tu dei suoi discepoli?". Egli lo negò e disse: "Non lo sono". Ma uno dei servi del sommo sacerdote, parente di quello a cui Pietro aveva tagliato l'orecchio, disse: "Non ti ho forse visto con lui nel giardino?". Pietro negò di nuovo, e subito un gallo cantò.

MEDITAZIONE

2° Lettore: Nel cenacolo, Pietro ti promette fedeltà Gesù, una fedeltà sino alla morte; dopo solo poche ore, dinanzi a semplici domande che lo mettono in difficoltà, nega addirittura di conoscerti! Ci ha sempre colpito tanta meschinità, ma dobbiamo ammettere che noi facciamo anche di peggio perché molti, incontrandoci, neanche ci

domandano se siamo cristiani; guardandoci, danno per scontato che non siamo tuoi discepoli.

Quando ci conviene ti cerchiamo, ostentiamo i nostri segni religiosi e abusiamo dei tuoi sacramenti; uscendo dalla chiesa, ti rinneghiamo; nascondiamo la croce che portiamo al collo e continuiamo la nostra vita senza di Te. Quando abbiamo bisogno degli altri, promettiamo a parole un amore sincero, li tradiamo; troviamo tante scuse per non aprirci a un sì definitivo lasciandoci aperta una porta che possa permetterci di tornare indietro quando lo vorremo. E di cose simili ne facciamo tante...

Lo riconosciamo Gesù, non siamo migliori di Pietro! Tu solo sei capace di un amore fedele e, per donarci la possibilità di amare come Te, hai sofferto nella Passione i nostri tradimenti e li hai vinti con la tua fedeltà.

Breve pausa di silenzio

INVOCAZIONI E PREGHIERA:

Guida: Diciamo insieme: ***Donaci il tuo amore, Signore***

-Perché sappiamo seguire Gesù sulla via della croce.

-Perché ogni uomo che piange il proprio peccato trovi forza nella fede.

-Perché non dimentichiamo coloro che non sono capaci di rialzarsi dalle loro cadute

-Perché Maria sia l'esempio per essere strumenti dell'amore divino.

Guida: Preghiamo

Cristo, Dio fedele, accetta la nostra richiesta di perdono per le infedeltà commesse, e come il pianto di Pietro lenì il dolore arrecatoti durante la Passione, il nostro futuro impegno per restare fedeli all'amore promesso a Te e ai fratelli, rechi conforto al Tuo Cuore e ripari i tradimenti che ancora ricevi. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Tutti: Padre nostro

***Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.***

V STAZIONE GESÙ DAVANTI A PILATO

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua Croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

1° Lettore: Dal Vangelo secondo Giovanni (18, 37-38)

Allora Pilato gli disse: "Dunque tu sei re?". Rispose Gesù: "Tu lo dici; io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per rendere testimonianza

alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce". Gli dice Pilato: "Che cos'è la verità?". E detto questo uscì di nuovo verso i Giudei e disse loro: "Io non trovo in lui nessuna colpa".

MEDITAZIONE

2° *Lettore*: Pilato fa una domanda della quale però non vuole sentire la risposta, perché sa bene che metterebbe in luce la propria verità, quella di un uomo così schiavo del desiderio di prestigio e di potere, che per difenderli è disposto a tradire i doveri che, come governatore, è tenuto ad adempiere per il bene del popolo. Sa infatti che gli hanno consegnato un innocente solo per invidia, ma per non perdere la considerazione del popolo si piega ad una condanna ingiusta, e quando poi lo assale la paura pensa di mettersi al sicuro lavandosene le mani.

Ricadono così su Gesù tutte le ingiustizie commesse dall'uomo a discapito del prossimo, quando, ad imitazione di Pilato, pur dinanzi all'innocenza altrui, cede ai compromessi ed occulta la verità; quando, come i Giudei, cerca di giustificare la trasgressione della legge divina con il ricorso ad un tribunale umano; quando, per non perdere la propria posizione, acconsente ad ogni forma di male

Breve pausa di silenzio

INVOCAZIONI E PREGHIERA:

Guida: Diciamo insieme: ***Vieni in nostro aiuto, Signore!***

- Quando ci troviamo di fronte alle ingiustizie.
- Quando ci costa essere fedeli alla verità.
- Quando siamo chiamati a servirti in chi soffre.
- Quando viviamo lontani dal tuo amore
- Quando ti rifiutiamo per timore degli uomini.

Guida: Preghiamo

Signore Gesù, già troppe volte abbiamo rinnegato Te per innalzare noi stessi come criterio del nostro agire. Per i meriti della Tua Passione fa che riscopriamo la bellezza della Tua Legge affinché, osservandola con sincerità di cuore, ritorniamo a Te, Verità che ci rende liberi. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: ***Amen.***

Tutti: ***Padre nostro***

***Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.***

VI STAZIONE GESÙ UMILIATO NELLA SUA DIGNITÀ REGALE

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua Croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

1° Lettore: Dal Vangelo secondo Giovanni (19,1-3)

Allora Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare. E i soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero addosso un mantello di porpora; quindi gli venivano davanti e gli dicevano: "Salve, re dei Giudei!". E gli davano schiaffi.

MEDITAZIONE

2° Lettore: Schernito ed umiliato, Gesù tace. Lascia a coloro che desiderano appartenergli l'esempio di come praticare quell'umiltà e quella mitezza che rende degni del Regno dei Cieli. Ripara davanti a Dio il disprezzo di chi deride la Sua grandezza. Egli, che è l'unico vero Re, espia così il peccato dell'uomo che schernisce Dio, le volte che lo deride come colui che si dice onnipotente, ma che sembra non essere in grado nemmeno di farsi tenere in conto dalla società; soffre il disprezzo di chi, invece di testimoniare la signoria di Dio con un'obbedienza piena di venerazione, si piega dinanzi a chiunque possa offrirgli un beneficio, pur calpestando il Nome del Signore.

Breve pausa di silenzio

INVOCAZIONI E PREGHIERA:

Guida: Diciamo insieme: ***Mostraci il tuo volto Signore!***

-Quando viene calpestata la dignità delle persone.

-Quando le persone diventano dei numeri.

-Quando viene offesa l'innocenza dei bambini.

-Quando viene sporcato il volto santo della Chiesa.

Guida: Preghiamo

Nella Tua apparente debolezza dinanzi al male risplende la Tua onnipotenza, Cristo; con il Tuo sacrificio ci hai liberati dalla schiavitù del peccato e con la Tua umiltà ci hai riaperto il Regno dei Cieli. Noi Ti confessiamo oggi Re di eterna gloria e, inchinati dinanzi a Te, con sincerità di cuore Ti chiediamo la grazia di divenire banditori della Tua regalità. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Tutti: Padre nostro

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.

VII STAZIONE GESÙ PORTA LA CROCE

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua Croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

1° Lettore: Dal Vangelo secondo Giovanni (19,16-18)

Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso. Essi allora presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero.

MEDITAZIONE

2° Lettore: Sotto gli sguardi soddisfatti di molti e le lacrime di pochi, Gesù viene caricato della croce e condotto al luogo dell'esecuzione. Pur sfinito dalle torture ricevute e ferito terribilmente dalle grida di rifiuto dei Giudei, abbracciando nella croce il volere del Padre, raccoglie tutte le forze che gli restano per riempire d'amore il suo ultimo cammino tra la gente.

Durante il cammino, ricadono su Gesù gli insulti di coloro che rinnegano Dio; il rifiuto di chi innalza sé stesso o un'altra creatura come re della propria esistenza e rigetta Colui dal quale riceve la vita ed ogni bene. Lo colpisce il disprezzo di coloro che, dopo avergli cantato Osanna nel tempo della prosperità, gridano Crocifiggilo quando non vedono soddisfatte le proprie aspettative. Viene schiacciato dall'abbandono di coloro che, rigettando la propria croce, rifiutano di completare nella propria carne ciò che manca alla Sua passione, e si privano di quell'amore che Egli ha seminato per loro lungo il suo cammino, percorrendo per primo la via che conduce al Calvario.

Breve pausa di silenzio

INVOCAZIONI E PREGHIERA:

Guida: Diciamo insieme: ***Convertici a Te Signore!***

- Davanti alle nostre frequenti cadute nell'egoismo del peccato.
- Davanti alla ricerca di ciò che è comodo e gratificante.
- Davanti alla nostra ricerca di innalzarci.
- Davanti al disprezzo che umilia i deboli.

Guida: Preghiamo

Signore Gesù, la Tua grazia ci conceda di passare dal gruppo di coloro che ti feriscono a quello di coloro che condividono il Tuo dolore, e di offrirti la consolazione di vederci camminare con gratitudine accanto a Te, portando con fede e amore la nostra croce quotidiana. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Tutti: Padre nostro

***Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.***

VIII STAZIONE GESÙ È CROCIFISSO

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua Croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

1° Lettore: Dal Vangelo secondo Giovanni (19,17-22)

Egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù nel mezzo. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: "Gesù il Nazareno, il re dei Giudei". Molti Giudei lessero questa iscrizione, perché il luogo dove fu crocifisso Gesù era vicino alla città; era scritta in ebraico, in latino e in greco. I sommi sacerdoti dei Giudei dissero allora a Pilato: "Non scrivere: il re dei Giudei, ma che egli ha detto: Io sono il re dei Giudei". Rispose Pilato: "Ciò che ho scritto, ho scritto".

MEDITAZIONE

2. Lettore: Prima dell'esecuzione, Gesù viene sottoposto ancora alle ultime torture ed umiliazioni; denudato completamente viene confitto alla croce. Vive indicibili sofferenze fisiche e morali, con le quali paga il peccato di chi vive un'esistenza votata al piacere, disonorando il proprio corpo; di chi abusa di quello degli altri sino a compiere azioni aberranti; di chi priva giovani e bambini della loro dignità, lasciando loro una ferita che li incammina in una via di violenza e di autodistruzione; paga il peccato di chi insegna ai giovani a fare del corpo uno strumento di piacere da usare anche contro natura.

Abbiamo dimenticato che in realtà nessun uomo è padrone di sé stesso, perché la nostra vita è stata riscattata da Cristo a caro prezzo... Per salvarci Egli ha rinunciato ad ogni diritto! E invece non è proprio Lui il primo ad essere escluso dalla nostra vita? Per quanto tempo ancora deve essere l'unico a non avere su di noi nessun diritto?

Breve pausa di silenzio

INVOCAZIONI E PREGHIERA:

Guida: Diciamo insieme: ***Sei tu Signore la nostra salvezza***

-Anche se la forza del male e dell'egoismo sembra inaridire la vita vera.

- Anche se a volte andiamo alla ricerca di altri salvatori, incapaci di svelare il senso pieno della vita.
- Anche se è difficile credere nel Figlio di Dio umiliato ed impotente sulla Croce.
- Anche se la nostra vigliaccheria annulla la nostra testimonianza

Guida: Preghiamo

Signore Gesù, fa che per i meriti della Tua Passione ogni battezzato riscopra la dignità del proprio corpo quale tempio del Dio vivo, e impegnandosi seriamente nella lotta contro le proprie passioni divenga capace di godere della purezza del Tuo amore che nobilita e appaga ogni desiderio dell'uomo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Tutti: Padre nostro

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.

IX STAZIONE LA DIVISIONE DELLE VESTI

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua Croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

1° Lettore: Dal Vangelo secondo Giovanni (19, 23-24)

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca. Così si adempiva la Scrittura: Si son divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica han gettato la sorte. E i soldati fecero proprio così.

MEDITAZIONE

2. Lettore: Davanti a Gesù agonizzante, i soldati si divertono e non pensano ad altro che abusare della loro posizione per trarne un profitto personale. Un'immagine davvero deplorabile, ma che diviene per noi un grande insegnamento: quando nelle piccole occasioni l'uomo acconsente al peccato e si abitua a compierlo, esso lo acceca a tal punto da impedirgli di vedere il male delle sue azioni.

È questo uno degli oltraggi che Gesù patisce ancora oggi nei più deboli, quando coloro che si trovano in alto approfittano addirittura della loro debolezza, della loro miseria, del loro dolore, sicuri di avere tutto sotto i piedi, senza rendersi conto di essere loro le prime vittime di se stessi. Infatti, chi è dominato dal male, giace, ceco, nel suo peccato, convinto che nessuno ne chiederà conto, ma davanti a Cristo,

Signore di tutti, gli ultimi saranno i primi e ognuno dovrà rispondere delle proprie azioni.

Breve pausa di silenzio

INVOCAZIONI E PREGHIERA:

Guida: Diciamo insieme: ***Insegnaci a fidare in te.***

-Perché impariamo a valutare le nostre forze.

-Perché non disperiamo della vita.

-Perché sappiamo riaprire nel dolore dell'anima una strada alla speranza.

-Perché vogliamo apprezzare la presenza e il sostegno di chi ci è accanto.

Guida: Preghiamo

Cristo, unico Dominatore del tempo e della storia, non permettere che il male ci accechi a tal punto da gettarci per sempre nelle tenebre della morte. Non permettere che continuiamo ad esibire orgogliosi, sotto quella tunica macchiata dal Tuo Sangue, un corpo schiavo del peccato, e concedici di riparare con una sincera conversione di vita gli oltraggi arrecati ai fratelli, membra del Tuo mistico Corpo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Tutti: Padre nostro

***Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.***

**X STAZIONE
GESÙ DONA SUA MADRE ALL'UMANITÀ**

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua Croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

1° Lettore: Dal Vangelo secondo Giovanni (19,25-27)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!". E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

MEDITAZIONE

2 Lettore: Donandoci Tua Madre, Signore, hai mostrato in modo mirabile la dolcezza dell'amore di Dio per noi; ci hai donato un altro Cuore simile al Tuo, che

dispensa per noi senza misura l'abbondanza della Tua grazia e del Tuo amore. Perché Signore, non siamo ancora capaci di goderne a pieno? Forse perché non abbiamo ancora capito che se non accogliamo il dono del tuo amore nella nostra vita, non potremo ricevere totalmente nessun altro amore, neppure quello così puro e universale che vorrebbe donarci Tua Madre, e che noi stessi le impediamo di darci pienamente!

Le chiediamo di riconoscerci come figli, ma poi noi rinneghiamo Te, suo unigenito Figlio; di ricordarsi delle nostre richieste, ma noi non ci ricordiamo delle Tue; di tenere unite le nostre famiglie, e poi noi creiamo divisioni nella tua Famiglia, tra i tuoi fratelli, suoi figli, e addirittura nella Chiesa.

Quale Madre non ne proverebbe dolore, anzi non si sentirebbe ferita?

Breve pausa di silenzio

INVOCAZIONI E PREGHIERA:

Guida: Diciamo insieme: ***Rivestici della tua forza, Signore***

-Per affrontare il tempo della prova.

-Per riconoscere la dignità di chi soffre.

-Per combattere il dolore che allontana da se stessi, dagli altri e da Dio.

-Per non ridurre l'uomo a oggetto manipolabile.

-Per sostenere chi fa fatica a camminare nella vita.

Guida: Preghiamo

Abbandonato, tradito, ucciso crudelmente, Tu ci ripaghi, Signore, donandoci ciò che di più caro ti resta nel mondo: la Tua Santissima Madre. Fa che d'ora in poi, con il Suo materno aiuto, Ti accogliamo nei fratelli e, crescendo nell'amore sincero, ripariamo le ferite della Tua Passione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli

Tutti: Amen.

Tutti: Padre nostro

***Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.***

XI STAZIONE GESÙ MUORE SULLA CROCE

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua Croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

1° Lettore: Dal Vangelo secondo Giovanni (19,28-30)

Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno d'aceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: "Tutto è compiuto!". E, chinato il capo, spirò.

MEDITAZIONE

2 Lettore: Giunta la Sua ora, Gesù consegna lo spirito nelle mani del Padre. Nel Suo infinito amore per l'umanità, accetta di sperimentare anche la morte, la conseguenza del peccato che più di tutte spaventa l'uomo poiché lo priva della vita e lo conduce, totalmente solo, in una realtà sconosciuta, dalla quale non potrà più tornare indietro. Pur avendo il potere di dare la Sua vita e di riprenderla, Gesù accetta l'ora e le modalità stabilite dal Padre, e trasforma anche la morte in atto di abbandono filiale nelle mani di Dio.

Quante volte invece l'uomo di oggi osa innalzarsi a giudice del prossimo, sino a decidere chi è degno di vivere e fino a quale punto. Fa di tutto per ritardare il più possibile la morte di alcuni e per accelerare quella di altri. Ritiene priva di senso la sofferenza che tante volte precede la morte, ignorando che Cristo l'ha resa feconda e purificatrice per l'anima che l'accoglie con fede, e cerca di evitarla anticipando la morte, privando così di tanta grazia l'anima alla quale era stato concesso tempo per prepararsi all'incontro definitivo con il Signore. Se, invece, è Dio a disporre l'ora e le modalità della nostra dipartita, e queste non coincidono con le nostre convenienze, allora non esitiamo a definirlo ingiusto...

Breve pausa di silenzio

INVOCAZIONI E PREGHIERA:

Guida: Diciamo insieme: ***Liberaci, o Signore.***

-Dalla forza soverchiante del male che ci incatena.

-Dalla disperazione di vedere perduta la nostra vita.

-Dalla tentazione di dare la morte in nome di una falsa pietà per chi soffre.

-Dal disinteresse e dall'abbandono nei confronti dell'uomo che muore.

Guida: Preghiamo

Signore Gesù, aiutaci a vivere l'esistenza come una preparazione gioiosa all'incontro definitivo con il Padre, accettando con fede quanto Egli dispone riguardo alla vita ed alla morte di ogni uomo, vincendo ogni timore con la ferma fiducia di non essere mai abbandonati da Te, Dio della Vita. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Tutti: Padre nostro

***Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.***

XII STAZIONE IL COLPO DI LANCIA

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua Croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

1° Lettore: Dal Vangelo secondo Giovanni (19,33-35)

Venuti però da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua. Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera ed egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate.

MEDITAZIONE

2° Lettore: Neanche il più grande peccato è sufficiente per privare l'uomo dell'amore di Dio: è questo l'inimmaginabile grido che sgorga dal Cuore del Figlio di Dio trafitto dalla lancia. Dall'altare della Croce, quale Vittima e Sacerdote insieme, Egli effonde dal Suo Sacratissimo Cuore tesori di grazia per la Sua Chiesa. Tesori di incommensurabile grandezza, che le dona per far rinascere a vita nuova quanti, pentiti dal loro peccato, cercheranno in Essa la salvezza, a partire proprio da coloro che, ai piedi della Croce, si sentono soddisfatti di essere riusciti a farlo morire!

Il colpo di lancia è l'ultima ferita della Passione, l'unica che al momento non inflisse a Gesù alcun dolore fisico, ma forse quella che ancora oggi sanguina più di tutte... Quanta fede smorta nella presenza reale di Cristo nelle specie Eucaristiche abbandonate nei tabernacoli, divenuti ormai casseforti da aprire solo nelle grandi celebrazioni; quanta indifferenza verso i sacramenti considerati cose da bambini, vissuti dai grandi come tradizioni di famiglia; quanto disprezzo verso il sacramento del perdono, da molti rifiutato... E così feriamo ancora il Cuore di Dio con la nostra superficialità e la nostra indisposizione a ricevere la Sua grazia e il Suo amore.

Breve pausa di silenzio

INVOCAZIONI E PREGHIERA:

Guida: Diciamo insieme: ***Abbi misericordia di noi Signore***

- Per la tua Croce con cui hai dichiarata vana ogni salvezza che non viene da te.
- Per il dolore di Maria, del discepolo che amavi e delle donne che ti seguirono con amore fino ai piedi della croce.
- Per la fede del Centurione che ti riconobbe nell'apparente sconfitta.
- Per il tuo amore misericordioso che perdonò ai crocifissori.
- Per la tua sete di amore che ha voluto raggiungere dalla croce ogni uomo ed attirarlo al tuo sguardo che salva.

Guida: Preghiamo

Signore Gesù fa che riscopriamo nel Tuo Sacratissimo Cuore la sorgente di ogni benedizione, e che torniamo ad attingere dai Tuoi sacramenti il perdono e la grazia necessari per vivere in pienezza la nostra vita di fede, sino a giungere alla conformazione piena con Te, rendendo il nostro cuore simile al Tuo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Tutti: Padre nostro

***Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.***

XIII STAZIONE GESÙ È DEPOSTO NEL SEPOLCRO

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua Croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

1° Lettore: Dal Vangelo secondo Giovanni (19,40-42)

Essi presero allora il corpo di Gesù, e lo avvolsero in bende insieme con oli aromatici, com'è usanza seppellire per i Giudei. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora deposto. Là dunque deposero Gesù, a motivo della Preparazione dei Giudei, poiché quel sepolcro era vicino.

MEDITAZIONE

2° Lettore: Il sopraggiungere del sabato, che impone il riposo, impedisce ai discepoli di terminare la sepoltura; costretti a ritirarsi con questo nuovo dolore, attendono di poter tornare al sepolcro per compiere l'ultimo gesto che resta loro per esprimere i propri sentimenti verso Gesù, e attutire il dolore causato dalla separazione così improvvisa. Ma Dio non glielo permetterà. La morte di Gesù deve aprirli ora ad una nuova relazione; dovranno imparare a manifestare i loro sentimenti attraverso nuovi gesti d'amore, per mezzo de i quali restare realmente vicini a Lui, e non soltanto a Lui, ma anche alle persone care che la morte allontana fisicamente.

Ma noi, Signore, crediamo davvero che Tu vivi eternamente, che ci parli ed attendi un atto di amore nei fratelli che ci poni accanto? Eppure, spesso, dopo averti visitato in Chiesa, pensiamo di tornarcene a casa soli dimenticando che la tua presenza amorevole ci accompagna sempre e che negli avvenimenti della nostra vita sei accanto a noi...!

Crediamo che coloro che ci hanno lasciato vivono ancora, e attendono da noi un gesto di misericordia che possa aiutarli ad entrare nel Tuo Regno? Quante volte le nostre manifestazioni di affetto per loro, nascondono invece la nostalgia per un amore vissuto ma che non esiste più?

Breve pausa di silenzio

INVOCAZIONI E PREGHIERA:

Guida: Diciamo insieme: ***Abbi misericordia di noi Signore***

- Per il sangue e l'acqua che hai effuso sulla croce simboli del Battesimo e dell'Eucarestia.

-Per la tua solitudine e per l'abbandono al Padre.

-Per la tua morte che ha liberato la forza dello Spirito.

-Per la tua morte fonte della nostra speranza di rinascere alla vita eterna.

Guida: Preghiamo

Signore Dio Vivente, che ricevi come fatto a Te quanto facciamo ai fratelli, Tuo mistico Corpo, fa che attraverso la preghiera e la carità fraterna cresciamo nell'amore verso di Te, ed aiutiamo coloro che si sono addormentati nel Tuo nome a raggiungere Te e godere di Te, Vita dei credenti. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Tutti: Padre nostro

***Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.***

**XIV STAZIONE
IL SEPOLCRO VUOTO**

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua Croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

1° Lettore: Dal Vangelo secondo Giovanni (20, 1-8)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

MEDITAZIONE

2° Lettore: Signore, grazie al Tuo amore che per noi ha vinto il peccato, nulla, neppure la morte, può lasciarci più nello sconforto. Tu l'hai trasformata in passaggio verso di Te!

Perché allora cerchiamo sempre di allontanarne il ricordo? Forse perché non viviamo orientati verso l'incontro con Te? Forse perché la voce della coscienza fa risuonare nel nostro cuore le Tue parole di verità: «Non chi dice “Signore, Signore” entrerà nel Regno dei cieli, ma chi fa la volontà del Padre che è nei cieli», parole che ci mettono in discussione? Non sarà che preferiamo ricordare quelle altre che ci lasciano tranquilli, e diciamo a noi stessi: “Ma sì, il Signore è buono”? Ed è vero Signore, sei buono, anzi: «Buono e retto» ci insegna la Scrittura, ma poi aggiunge: «la via giusta addita ai peccatori», e oggi Tu stesso, percorrendola per noi, ci hai ricordato quale sia la via giusta per noi: quella dell'obbedienza al volere del Padre, dell'amore ai fratelli, del sacrificio...

D'ora in poi Signore, il Tuo sepolcro vuoto ci ricordi che oltre la frontiera della morte Tu ci attendi a braccia aperte per stringerci a Te in un abbraccio senza fine.

Breve pausa di silenzio

INVOCAZIONI E PREGHIERA:

Guida: Diciamo insieme: ***Per la tua morte, donaci la vita Signore!***

- O Gesù, sii per noi sorgente di vita nuova.
- O Gesù, rinnova la nostra vita nel sacramento del perdono.
- O Gesù, dona la vita ai nostri fratelli defunti.
- O Gesù, rendici portatori di vita ed appassionati testimoni del tuo regno.

Guida: Preghiamo

Padre Santo, per Te non è stato un gioco riaprirci il Paradiso! Ti è costato il sacrificio del Tuo Unico Figlio. Sì, la nostra salvezza è costata la vita del Figlio di Dio! Fa che non dimentichiamo mai che così come Tu lo hai offerto in riscatto per tutti, da ognuno di noi attendi ora la risposta. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Tutti: Padre nostro

***Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore.***

RITO DI CONCLUSIONE

Pater, Ave e Gloria secondo le intenzioni del Papa e per ottenere le indulgenze.

Guida: Ancora ai piedi del Calvario, con il cuore contrito ed umiliato, veniamo ad invocare il Tuo materno aiuto, o Vergine Maria, sicuri che per quell'ardente amore che nutri per il Tuo Figlio Gesù, sarai ancora una volta per noi Madre clemente e misericordiosa.

Illuminati dalla luce dello Spirito Santo, riconosciamo ora più chiaramente la gravità del male celato in tante nostre azioni. Pentiti, Ti supplichiamo di ottenerci dal Tuo Figlio Gesù il perdono per le nostre colpe e la grazia di poter riparare, con una vita nuova, le offese al Suo Sacratissimo Cuore ed il male che abbiamo arrecato con le nostre colpe alla Chiesa ed ai fratelli.

O Madre, Ti chiediamo con amore filiale di restare accanto a noi, e di fare delle nostre case la Tua stabile dimora. Insegnaci come custodire nel cuore le parole che il nostro Salvatore oggi ha rivolto ad ognuno di noi, e conserva in noi la ferma volontà di continuare a seguire Cristo tutti i giorni della nostra vita; siamo sicuri che così potremo confortare anche il Tuo cuore di Madre, ferito dai nostri peccati.

Tu vedi il nostro cuore, conosci il desiderio del bene che è in noi e sai che a causa della nostra debolezza non siamo capaci di realizzarlo. Insegnaci Tu a riscoprire la bellezza di una vita vissuta in comunione con Dio e trovare in Lui la forza di cambiare e di aprirci all'amore che tanto desideriamo ricevere e donare.

Fa che tornando alla vita di ogni giorno, non ci dimentichiamo della Passione del nostro Signore Gesù Cristo, ma ricordiamo sempre quanto fu infinito il Suo amore, che, per salvarci, discese dal cielo accettando ogni umana sofferenza, nulla disprezzando per nostro amore, affinché anche noi troviamo forza per essere pazienti nelle nostre avversità, sopportandole con amore.

Aiutaci a vivere in pienezza la nostra vocazione di figli di Dio ed a vivere la vita orientati ai beni del Cielo, preparando con impegno e gioia il nostro cuore all'incontro definitivo con Lui nella gloria del Cielo, e fa che d'ora in poi la Sua preziosa morte divenga la nostra vita, il suo dolore la nostra medicina, la sua sofferenza il nostro eterno riposo.

Tutti: Amen.

Guida: Il Signore, sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Guida: Dio, eterno Padre, che nella Croce del suo Figlio ha rivelato l'immensità del suo amore, vi doni la sua benedizione.

Tutti: Amen

Guida: Cristo, che morendo sulla Croce è divenuto Sposo e Signore dell'umanità redenta, vi renda partecipi della sua vita immortale.

Tutti: Amen

Guida: Lo Spirito Santo vi faccia sperimentare la misteriosa potenza della Croce, albero della vita e principio della creazione nuova.

Tutti: Amen

Guida: E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

Tutti: Amen

Guida: Nel nome del Signore, andate in pace.

Tutti: Rendiamo Grazie a Dio

CANTO FINALE